

tografare la situazione è un'elaborazione della Camera di Commercio di Milano sui dati Istat 2015 e 2016. In percentuale gli aumenti maggiori sono stati a Lodi (+5,1%), Mantova (+4,3), Cremona (2,8) e Bergamo (2,1), seguite da Lecco (+1,2) e Monza (0,8).

Il convegno MePAIE La pubblica amministrazione tra spesa da contenere e corruzione da arginare

■ CREMONA 'Contenimento della spesa pubblica: strumenti, metodi e risultati': questa il tema su cui si sono confrontati i partecipanti all'ottava edizione del convegno MePAIE in programma ieri e oggi al Museo del Violino. Ad aprire i lavori un'intervista a Carlo Cottarelli, direttore esecutivo del Fondo monetario internazionale, fatta da **Giammaria Casella**, amministratore unico di Net4market, che prestato al giornalismo ha discusso con lui di globalizzazione e della centralizzazione degli acquisti. Una discussione efficace in cui i due protagonisti hanno analizzato, da due angolazioni diverse, le particolarità di una società e di un mercato che stanno cambiando proprio per una globalizzazione che, da fenomeno culturale, ha poi investito e ridesegnato le strutture delle nostre organizzazioni sociali.



Il convegno di ieri al museo del Violino

«Molto di più di quanto si vuole invece attribuire alla tecnologia - ha sottolineato Cottarelli -, che nonostante stia conquistando spazi non centralizzando il balzo lo si è

fatto con i lavori della prima tavola rotonda, moderata da **Alessandro Galimberti**, giornalista del Sole24ore. Una cartella di partecipanti tra cui la Consip, la centrale d'acquisto della PA, che con **Luca Mastroggiori**, responsabile area Strategie e Gestione servizi ha ricordato i numeri importanti degli acquisti fatti dalla Consip. Critica, su questo, la presidente della FARE (Federazione dei Provveditori e degli Economisti della Sanità) **Sandra Zuzzi**, che ha voluto portare nella discussione quella che è la visione della Federazione: «Noi non ci diciamo contrari alle centrali d'acquisto ma ci sentiamo di dire che la forzata aggregazione della domanda, con gare aventi lotti sempre più grandi, rappresenta un pericolo per il mercato. Tagli continuano ad aggredire la nostra professionalità, che per questo non riesce né a for-

marsi adeguatamente e spesso viene privata delle sue mansioni. E' per questo che una professionalità come la nostra non rappresenta più una collocazione appetibile per le nuove leve che infatti disertano i provveditorati». Le conclusioni della tavola rotonda hanno poi evidenziato le patologie, con Casella, a chiedersi se «in un mercato che ti schiaccia, non sarà che a volte la corruzione diviene l'ultima arma per la sopravvivenza? E allora?». Una provocazione lanciata anche per avviare la discussione della seconda tavola rotonda, sempre moderata da Galimberti, su 'Lotta alla corruzione'. L'avvocato **Lucio Lacerenza** del Foro di Roma ha definito «schizofrenica la normativa che sembra andare nella direzione opposta di quello che continua a professare e divulgare». Interessan-

te anche l'apporto di **Massimo Cermelli** Phd Professor, Universidad de Deusto, Bilbao, che ha illustrato i fattori di corruzione negli acquisti pubblici spagnoli. A **Vito Domenico Sciancalepore**, consulente Anac, il compito di riportare i dati della corruzione emersa dagli appalti nel 2016: cifre alte, segnalare un malcostume ancora non arginato. Particolarità del MePAIE è la sua capacità di allargare lo sguardo all'Europa distogliendoci da quel fare tutto italiano di concentrarsi sempre e soltanto sulle dinamiche interne al Paese. Interessante, a questo proposito, la situazione del nuovo progetto di aggregazione sempre più spinta portata dal francese **Salvator Mirà**, IRMA Grenoble Ecole de Management, e delle nuove realtà tedesche illustrate da **Nobert Ruch**, di Fermak.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

...

...